Giovedì 11 Agosto 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 190.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

RIMEDI

CONTRO GLI SCANDALI ELETTORALI.

Non soltanto la *Patria del Friuli* ebbe ragione a dolersi degli scandali avvenuti domenica scorsa in tre Collegj elettorali, poichè il fatto dà ora argomento a serie riflessioni di parecchi Giornali autorevoli. Quindi, anche in quelli di Roma, si fa conoscere la necessità dei rimedj, e quasi si vuol influire sul Governo perchè li proponga.

E' bensì vero che l'on. Pelloux non pensa ad elezioni generali in novembre, quantunque si confermi sempre ch'egli ne sarebbe autorizzato, qualora le richiedesse la situazione parlamentare. Ma per comprendere la situazione, conviene aspettare che il Ministero abbia preparato il programma ed annunciato alla Camera nel Discorso della Corona.

Tuttavia diffondesi la voce che, prima d'un possibile scioglimento della Camera, l'on. Pelloux voglia chiederle, almeno su due punti, la riforma della Legge elettorale politica; cioè egli vorrebbe ristabilire *lo scrutinio di lista*, non più raggruppando due o tre Collegj uninominali, ma *per Provincia*, e vorrebbe inoltre, per diffendersi dalle *candidature-protesta* di Candidati ineleggibili, che venisse ritenuto eletto il Candidato, cui, dopo l'*ineleggibile*, gli elettori avessero dato il maggior numero de' suffragi.

La ragionevolezza di questa seconda proposta risulta evidente. Per essa, a poco a poco, si costringerebbe anche i Partiti estremi a non fare dimostrazioni inutili nell'atto di un'elezione politica, obbligandolo così a rinnovarla entro breve tempo.

Riguardo allo *scrutinio di lista per Provincia*, nello scritto di un eminente Deputato (che leggemmo jeri sulla *Stampa*) ci sono tali ragioni da indurci a plaudire a questa riforma, e a desiderare che venga proposta dall'on. Pelloux.

Ecco un brano di quello scritto, notevole per saviezza e prudenza attinta alle esperienze della nostra vita politica:

«Noi non ignoriamo certamente le obbiezioni che abitualmente si muovono contro il sistema dello scrutinio di lista, e l'accusa di mala prova fatta, che si svolge ad esso. Ma sono abbastanza facili le risposte.

Se v'è sistema elettorale che abbia necessità d'un lungo esperimento per poter essere giudicato, questo è certamente lo scrutinio di lista. Perchè è abbastanza naturale che spesso, nella prima sua istituzione, lo scrutinio di lista si raffiguri, dinanzi agli elettori, come la semplice addizione di più collegi uninominali. È soltanto a poco a poco che il nuovo ente politico si costituirà, con la coscienza, nel corpo elettorale, della unica circoscrizione allargata.

Il pericolo (il più grave e il più deplorato) delle innaturali coalizioni fra deputati uscenti di diversa parte, riuniti dall'interesse della comune difesa, può dirsi che, coi nuovi atteggiamenti dei partiti politici, sia oggi eliminato. Imperocchè, oramai purtroppo col crescere continuo dei partiti estremi, la lotta elettorale, ovunque assuma vero carattere politico, vien combattuta tra gli amici e i nemici delle istituzioni, fra i quali le alleanze per il mutuo soccorso son rese impossibili. E dove la lotta non ha carattere politico, neppure ha valore l'accusa.

Infine, noi crediamo che ad altri inconvenienti provvederebbe una *più larga e più omogenea* costituzione dei nuovi Collegi, scegliendo come base della nuova circoscrizione politica la circoscrizione amministrativa provinciale. Una obbiezione abbiamo sentito più volte ripetere contro tale proposta, e cioè la sconvenienza di attribuire, così, per la assai diversa estensione delle provincie italiane, ad alcuni elettori la facoltà di votare per un numero di eligendi molto maggiore che ad altri; il che, si dice, significherebbe come attribuire ad alcuni elettori facoltà maggiore che ad altri. Ma il ragionamento è sbagliato. L'ingiustizia si verificherebbe solo quando dallo stesso numero di elettori si facesse leggere un numero diverso di deputati. Ma rimanendo immutato quel criterio, rimane egualmente immutata la podestà degli elettori. Perocchè è vero che in un Collegio l'elettore voterà così, ad esempio, per sei nomi, e l'elettore di un altro Collegio per tre, ma è pur vero che perchè la volontà del primo elettore trionfi, essa dovrà essere comune alla volontà d'un numero di elettori doppio di quello necessario per far trionfare la volontà del secondo elettore, e quindi se da un canto la podestà di quell'elettore aumenta del doppio, di altrettanto dall'altra parte diminuisce.

Noi non siamo disposti ad attribuire importanza all'accusa della mancanza di conoscenza degli eletti da parte degli elettori, nel Collegio più largo, e alla conseguente assenza della indipendenza del voto; perchè siamo convinti che, praticamente, la libertà di scelta del singolo elettore non esiste nel Collegio largo più di quello che esista nel Collegio uninominale; più in quello, anzi, che in questo, per la maggiore scelta.

Di una accusa non sappiamo assolutamente difendere lo scrutinio di lista; e cioè che esso, mentre se limitato alle sole città sarebbe introdotto a solo uso e vantaggio dei partiti rivoluzionari, esteso invece alle provincie, segnerebbe la vera disfatta dei partiti sovversivi. Ma è probabile che questa accusa apparisca invece come non ultimo titolo di merito a tutti coloro i quali vedono nel numero e nell'audace baldanza dei partiti estremi alla Camera, uno dei maggiori impedimenti per il buon funzionamento costituzionale; a tutti coloro i quali comprendono, alfine, il diritto e il dovere di difendere con ogni arma legale le istituzioni, finchè ancora v'è il tempo.

Una riforma della legge elettorale limitata, così alle circoscrizioni, lasciando inalterata la composizione del Corpo dei votanti, non è, in nessun modo, una di quelle riforme che rechino con sè virtualmente la dissoluzione della Camera che l'ha votata. E' perciò che noi ci auguriamo che l'on. Pelloux profitti del generale favore che lo circonda, per presentare e condurre al più presto in porto l'augurata riforma, che troverebbe nel Parlamento un favore assai largo e generale oltre ogni speranza. In nessun caso, più che in questo, chi ha tempo non deve aspettare tempo. Così facendo, il Ministero si renderà benemerito degli interessi della moralità e delle istituzioni».

L'elezione di Regalbuto.

Catania, 10. Essendosi per ordine dell'autorità ripresa stamane l'operazione di scrutinio nel collegio di Regalbuto, si ebbe questo risultato definitivo: Iscritti 1498 elettori: votanti 1216, l'ex deputato Aprile ebbe 463 voti; l'ex deputato Vaccaro ebbe 426 voti. Vi sono fra contestati e nulli 327 voti.

Le notizie da Regalbuto confermano le violenze d'ogni sorta, commesse nei seggi elettorali nell'elezione di domenica.

In alcuni seggi gli elettori amici del candidato Aprile furono impediti di votare, in altri seggi vennero annullate o contestate tutte le schede che portavano il nome di questo candidato. — Tuttavia, il candidato Vaccaro, di cui l'elezione era già stata annullata dalla Camera, dopo lo spoglio definitivo delle schede, rimase in minoranza. Ma anche questa elezione di Regalbuto non potrà essere convalidata.

Il desiderio di accrescere

le proprie ricchezze, spinge l'avaro a sacrificii continui ed alla ricerca di nuovi trovati; il bisogno imperioso di soddisfare alle necessità della vita, stimola l'uomo a procacciarsi con mezzi sempre nuovi l'agognato denaro; e l'uno e l'altro acuiscono il loro ingegno nella ricerca affannosa della fortuna, non desistendo dal loro vano tentativo se anche la capricciosa Dea si sottrae schernendo, alla loro stretta fremente. Coll'acquisto di un biglietto della Lotteria di Torino, cessano i sacrifici e gli affanni, perchè senza fantasticare si sa che la probabilità di vincere sta nella proporzione di 1 a 100.

Il 15 settembre ha luogo l'estrazione dei premi; dunque non v'ha tempo da perdere, perchè pochi sono i Biglietti che rimangono in vendita ed anzi a quanto ci si riferisce, qualche Banca ne è rimasta sprovvista.

Le spese per il processo Zola.

Parigi, 10. Il poeta Ottavio Mirbeau ha pagato del proprio le spese processuali ammontanti a 7500 franchi, al pagamento delle quali Emilio Zola era stato condannato nel processo di Versailles. Il Mirbeau ha fatto questo per impedire che venissero venduti in via esecutiva, in assenza di Zola, i mobili ed i libri di questo.

La sentenza contumaciale riguardo alle spese processuali ed alla multa inflitta a Zola, è già passata in giudicato in seguito all'intimazione della medesima a domicilio di Zola.

Una nuova sentenza contro Zola.

Parigi, 10 — La Corte d'appello ha esaminato oggi il ricorso di Zola contro la sentenza del 9 luglio del Tribunale correzionale nel processo per diffamazione intentato a Zola e al gerente dell'*Aurore* dai tre periti calligrafici comparsi davanti al Consiglio di guerra che giudicò Esterhazy.

Zola era contumace. La Corte d'appello aumentò la pena a un mese di carcere e duemila franchi di ammenda e dieci mila franchi di danni per ciascuno dei periti.

Il Tribunale avea condannato lo Zola e il gerente dell'*Aurore* a duemila franchi di ammenda, 15 giorni di carcere e cinquemila franchi di danni a ciascun dei periti.

FRA LA SPAGNA E GLI STATI UNITI

Pace conchiusa.

Washington, 10. L'accordo fra la Spagna e gli Stati Uniti fu concluso. Il protocollo contenente le condizioni di pace è stato redatto.

Guamo in potere degli americani.

New York, 10. Gli americani si impadronirono ieri mattina di Guamo (Portorico.)

La situazione di Manilla.

Manilla, 10. Regna a Manilla un completo squallore. La città è sfornita assolutamente di viveri. La miseria provoca epidemie.

Si annunzia che la Russia e la Germania si sarebbero accordate per impedire la presa di Manilla.

La situazione interna della Spagna.

Roma, 10. Da un rapporto che i vescovi spagnuoli hanno mandato al Vaticano, risulta che la situazione interna della Spagna non è così pericolosa come si credeva. Il popolo prostrato dalla grande sciagura toccata al paese, sembra non abbia nemmeno la forza del risentimento. Anche i carlisti non sono nè molti nè bene organizzati. Tutto fa quindi prevedere che il governo riuscirà a mantenere l'ordine e la tranquillità in tutta la penisola.

LAVORI PUBBLICI ALL'ASTA.

Nella provincia di Scutari dovranno imprendersi importanti lavori pubblici di regolazioni di fiumi, di costruzione di un ponte e di varie strade per importi vari di franchi 2,000,000, f.chi 800,000 ecc. coll'ulteriore prospettiva di eventuali altri lavori di prosciugamento ecc. Avviso ai nostri braccianti ed operai.

Agitazioni in Colombia

per la questione Cerruti.

New York, 10. — Un dispaccio da Kingston (Giammaica) dice che, secondo telegrammi da Cartagena, gli agitatori politici cercano di sfruttare il malcontento che regna nella Colombia per l'incidente Cerruti. Vennero operati parecchi arresti a Bogota, ma i principali agitatori sono fuggiti.

Parigi, 10. Il *Matin* riferisce che si sono chiuse le trattative, pendenti già da parecchi mesi, per istabilire la congiunzione telefonica fra Parigi e Berlino, per la via di Brusseles.

Tanto per variare.

Ricchezze sbalorditive — Note statistiche. — Non riuscirà, speriamo, discaro al lettore l'argomento, ed egli è pregato a soffermarsi su questa sola cifra:

1,620,000,000,000.

Tale è all'incirca la somma delle ricchezze possedute da tutti gli uomini della terra, espressa in lire italiane.

In questa cifra, fra le altre nazioni, entrano primi gli Stati Uniti dell'America del Nord con 324,000 milioni di lire; segue il Regno unito di Gran Bretagna e Islanda con 270,000 milioni ed occupa il terzo posto la Francia con milioni 116,000.

Ciò visto, chi è il più ricco uomo del mondo? Molte volte si è risposto a questa domanda, ma non sempre si è andati d'accordo, forse perchè nulla è più variabile della fortuna, e se oggi essa è tua, non dispero poi che possa esser mia domani.

Oggi intanto, se si deve credere ad una statistica recentissima, questo privilegio appartiene ad un chinese: Li Hung-Chang, che possiede nientemeno che 100 milioni di lire sterline, qualche cosa che equivale a 2700 milioni di lire italiane.

Come si vede dalle cifre che seguono, questo felice mortale tiene, con immensa distanza dagli altri re dei milioni, il *record* della ricchezza.

Lo seguono: William Waldorf Astor che possiede in lire sterline 30,000,000 — J. D. Rockfeller che possiede, pure in lire sterline 18,000,000 — Cornellius Vanderbilt che possiede sempre in lire sterline, pure 18.000.000 — William H. Vanderbilt con 16 milioni di lire sterline — Il duca di Westminster, pure con 16 milioni di sterline.

—

A queste cifre bisogna però dare un valore assai, ma assai approssimativo, perchè, come già detto, non c'è molto accordo circa l'estimazione delle ricchezze dei *cresi* suddetti; forse perchè non soltanto la fortuna è cieca, ma è anche gelosa, e questi bravi *miliardari* non vorranno certo far sapere al troppo curioso pubblico i propri interessi.

Sta il fatto, per esempio, che mentre un giornale inglese ci dice che a John D. Rokefeller appartengono 18 milioni di sterline, il che non fa mezzo miliardo di lire italiane, nella «Revue des Revues» del 1 maggio a. c., leggesi che questo signore possiede 200.000.000 di dollari, pari, circa, ad un miliardo in franchi. A chi credere?

—

Ne volete un'altra ancor più carina? Lo stesso giornale inglese «Tit Bits», nel suo numero del 15 gennaio a. c. dice che Rock feller possiede appunto i suaccennati 18 milioni di sterline, mentre in un altro numero di quindici giorni prima, quello del 1. gennaio, affermava bellamente che lo stesso Rockefeller possiede dai 40 ai 50 milioni di sterline!

Comunque; vediamo un po' quello che dicono il giornale francese ed il giornale inglese del nostro Rockefeller, il re del petrolio. Il giornale francese stima dunque la fortuna di Rockefeller a un miliardo di franchi, ciò che fa: una rendita annuna di franchi 60.000,00; mensile 5.000,000; quotidiana 205,475; per ora 8,161.25; per minuto 142.50; per secondo 2.50.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 14

UN'ARTISTA DA TEATRO.

(dall'inglese).

— Quando è egli nato l'Alighieri? domandò improvvisamente il Conte de Lira, come cercando di coglierlo in fallo.

— Nel maggio del 1265, a Firenze — rispose l'altro con prestezza.

— Ho detto quando, non dove. So che è nato a Firenze. Quando e dove è egli morto?

— Il 14 settembre del 1321 a Ravenna.

— Credo che sappiate davvero qualche cosa intorno all'Alighieri, — disse il Conte.

E chiuse il volume del poeta e il dizionario delle date che era stato obbligato di consultare per verificar le risposte di Nino.

— Continuiamo.

Nino è, fortunatamente uno di quegli uomini le cui facoltà servono mirabilmente nei supremi bisogni, — e durante quelle tre ore che il conte De Lira lo tenne sotto il suo sguardo, sottoponendolo a continue domande e forzandolo a recitare ogni sorta di cose, egli fu meravigliosamente all'altezza della parte che rappresentava.

— Adesso mi sono assicurato che sapete qualche cosa, — disse il Conte con quel suo solito tuono militare.

Egli chiuse l'ultimo volume, e da quel giorno, mai più fece egli allusione alcune sulla estensione delle cognizioni di Nino, sembrandogli saperne quanto bastava.

— Ed ora — continuò egli — desidero impegnarvi per le lezioni di letteratura di cui mia figlia ha bisogno, alle condizioni ordinarie.

Nino ne fu così contento ch'ei fu quasi sul punto di perdere il suo sangue freddo, ma bastò però un secondo di minuto perchè tornasse in lui la riflessione.

— Io mi sento onoratissimo... incominciò egli.

— Voi non dovete sentirvi onorato del tutto, — interruppe freddamente il Conte. Quali sono le condizioni ordinarie?

— Tre o quattro franchi per lezione — rispose Nino.

— Tre o quattro franchi non sono punto le condizioni ordinarie. Io ho preso delle informazioni in proposito. Cinque franchi è il prezzo abituale. Tre volte per settimana, alle undici. Incomincierete domani. Permettetemi di offrirvi qualche cigarro.

Così finì quel primo colloquio fra il Conte de Lira e Nino Cardegna.

IV.

Fu in una stanza esposta al sole e che prospetteva sulla gran corte del Palazzo Carmandola, che Nino si sedette per impartire ad Edwige de Lira la sua prima lezione di letteratura italiana.

Egli non avrebbe potuto, neppur vagamente prevedere ciò che sarebbe quella lezione, poichè se egli doveva alle mie premure di aver acquistato una profonda conoscenza dell'argomento, tutti i miei sforzi avendo per mira di far di lui un dotto, — egli ignorava però assolutamente l'arte difficile di insegnare.

Tuttavia, giacchè la sua allieva parlava correntemente la nostra lingua, benchè ella impiegasse accidentalmente delle espressioni di bassa origine, come tutti gli stranieri che son cresciuti a Roma ed hanno ricevuto le loro prime lezioni dagli stessi loro servi, egli non temeva dover andar incontro a grandi difficoltà.

Egli si sentiva capacissimo di interpretare a dovere i punti i più difficili, avendo ricevuto da me indicazioni precise sulle migliori e più belle pagine di un certo numero di autori.

Figuratevi, ciò nullameno, le impressioni di un giovane di vent'anni, follemente innamorato, posto d'un tratto accanto all'oggetto della sua adorazione, con l'incarico di insegnarle tutto ciò che egli sa, — il padre essendo nella stanza vicina!

Io ho sempre creduto che portando a bene, in simili condizioni, quella prima lezione, Nino abbia in maniera indiscutibile provato, la sua forza di carattere.

Edwige de Lira, la contessina, come noi la chiamiamo sempre, ha proprio la stessa età di Nino, ma ella sembrava molto più giovane: è sempre così dei figli del Nord.

Io vi ho detto ch'ella sembrava una statua, e voi non vi dovete stupire se io la chiamo così.

Ella pareva altrettanto fredda di un marmo; io non potrei dunque guari dirvi ch'essa fosse bella.

Benchè io non sia uno scultore e non m'intenda nulla di cose d'arte, io posso tuttavia dire se un'opera è bella quando io la vedo.

Ma non volendo sembrare esclusivista, non dirò nulla di più.

Io amo la vita nelle cose vive, e gli scultori possono, se ciò loro piace, adorare i nasi aquilini, le sopracciglia nivee, certe bocche con le quali nessuno potrebbe mangiare.

Io non me ne inquieto affatto, e se una volta io pensava differentemente, io risponderò a coloro che mi rimprovereranno di contraddirmi, che io non li voglio punto cambiar d'opinione, ma che cambierò io la mia tutte le volte che mi piacerà.

D'altronde, se qualcuno dice che la contessina non agisce punto come una statua nel seguito di questa storia, io proverò facilmente che se si pone un blocco di marmo entro il fuoco, egli si scalderà e si raffredderà più lentamente di un blocco d'argilla: l'argilla soltanto essendo fatta per esser messa nel fuoco, e non il marmo.

Non è questa forse una dimostrazione sufficiente?

La contessina è una straniera in tutto, benchè ella sia nata sotto il nostro sole.

Le persone nate in tali condizioni hanno ogni sorta di attitudini; senonchè esse se ne servono così goffamente, ch'esse non fanno mai nulla.

Esse sembrano provar un gran piacere ad istudiare un po' di tutto, quantunque debbano essere ben convinte, fin dalle prime, ch'esse non potranno mai eccellere in nulla.

(Continua.)

Il giornale inglese poi, mentre afferma che Rockefeller possiede dai 40 a 50 milioni di sterline, ne tesse press'a poco così la biografia intima:

« Rockefeller si corica ogni sera alle ore dieci e mezzo e s'alza alla mattina alle sette; alzandosi, egli è più ricco di quello ch'era la sera prima, coricandosi, di 2500 sterline. »

Continua a narrare il detto giornale:

« Rockefeller siede a colazione alle ore otto e lascia la tavola alle otto e mezzo, e mentre fa colazione la sua fortuna s'accresce di altre 200 sterline.

Alla domenica egli non tralascia di recarsi alla « Baptist Chapel » e, nelle due ore in cui vi si ferma, la sua fortuna si accresce nuovamente di 800 sterline.

« Alla sera, ad un'ora fissa (pare che questo signor Rockefeller sia molto metodico), egli usa passare il tempo suonando il violino, ed ogni sera, quando prende in mano il violino per suonare, egli è più ricco di quello che lo era la sera prima, di 10,000 sterline ».

Beato lui!!!

Ma che ne sarà, Gran Dio, delle rendite del più ricco uomo del mondo, Li-Hung-Chang?

Cronaca Provinciale.

Pontebba.

Grave incendio. — L'altra sera, il fuoco si sviluppò nella stalla del signor Luigi Micossi, macellaio. Oltrechè l'intero fabbricato e quanto vi si conteneva, bruciarono cinque capi bovini e due cavalli da lavoro. Un vecchio servo di casa potè salvare una armenta svizzera e qualche vitello: ma riportò scottature non poche, e, per salvarsi, dovè saltare da una finestra.

Accorsero carabinieri, guardie di finanza, impiegati ferroviari, postali e doganali, pompieri di Pontebba e di Pontafel, molti compaesani: e tutti gareggiarono nel prestare l'opera loro. Il danno complessivo è di ottomila lire. I locali erano assicurati; ma l'assicurazione era scaduta da tre giorni.

Pravisdomini.

L'annegamento d'una bambina.

10 agosto. — Una delle solite disgrazie. Marina Zuccat, di anni due, stava trastullandosi presso un roiello vicino alla casa. Nessuno custodivala. E la Marianuccia caddevi dentro e annegò.

Il suicidio di una maestra.

Un'altra notizia brutta: la signora Silvia Golla-Panigai maestra elementare in Barco, frazione del nostro Comune, stamattina si gettò a capofitto da una finestra di casa sua nella sottoposta via. L'infelice rimase cadavere sul colpo. Il triste e fatale proposito si attribuisce a dispiaceri domestici.

Pordenone.

Saluto ed augurio. — *10 agosto* — (*B.*) — L'egregio nostro sindaco nob. D.r Vincenzo Policreti, per motivi professionali dovendo trasportare altrove il suo domicilio, si dimise dalla carica che tanto degnamente e con plauso generale copriva. Un cordiale saluto al partente, mentre è da augurarsi che all'alta carica di sindaco venga chiamata persona che possa occuparsi con intelletto ed amore degli interessi cittadini.

Una modifica. — Domenica nella seduta delle cucine economiche si approvò di modificare lo statuto, nel senso di chiudere il bilancio annuale al 31 dicembre.

Marciapiedi e ciottolato. — In piazza del Moto, in due luoghi, si levò il marciapiedi e ciottolato, riducendo quelle località a due cave di ghiaia. Idea davvero peregrina!

Un bolide? — Scrivono da Rorai all'*Adriatico*:

« In una località assai vicina a Pordenone, la sera dell'otto agosto di quest'anno, cadeva dal cielo un aereolite sopra una piccola casupola, che si incendiava. Il corpo meteorico approfondava poi sotto il terreno per 11 metri. L'acqua che sorse da quel buco, è calda a segno da non potervi resistere con un dito immersovi.

« Chi volesse portarsi sul luogo per studiare il fenomeno, avrà l'indicazione della precisa località, rivolgendosi al Caffè Commercio in Pordenone ».

Personale giudiziario. — Brichetti, giudice presso il nostro Tribunale è trasferito ad Ivrea.

San Vito di Fagagna.

Salvamento. L'altra sera, una giovane sui vent'anni cadde accidentalmente nel canale principale del Ledra che scorre per il nostro comune.

Parecchie persone, massime donne, videro il brutto caso e gridavano: — Salvatela! salvatela! mentre nessuno si azzardava e il corpo della infelice veniva travolto dalle acque.

Per fortuna, un giovane meccanico si buttò, vestito com'era, nel canale e trasse in salvo la pericolante, già svenuta e si può ben dire esanime. Lode al bravo giovanotto.

Tolmezzo.

Il Commissario distrettuale. — Leggiamo nella *Gazzetta di Treviso*: Veniamo informati che il nostro concittadino, signor *Olivieri Gaetano*, consigliere di Prefettura, è stato definitivamente confermato, con recente decreto, a reggere il commissariato distrett. di Tolmezzo.

E' con vero dispiacere che vediamo partire da Treviso un così egregio funzionario, vero modello d'impiegato ed integerrimo cittadino.

Sappiamo che nei tre mesi che resse con nomina provvisoria quell'ufficio, seppe acquistarsi molta stima e benevolenza in paese e che il Ministero, nel comunicargli la nomina, ebbe per lui parole di elogio, di che ci congratuliamo sinceramente. Nutriamo però speranza di vederlo presto tornar fra di noi, non appena le esigenze del servizio lo permetteranno.

Moggio.

Messa nuova — Un'altra poesia di monsignor Pugnetti. — Il noto (ora *quondam*) Dario Papa — *requiescat* l'anima sua furiosamente repubblicana!.. — un dì lasciò cadere sul suo — pure *quondam!* — giornale, questa frase assai sintomatica: « Ora l'*agio* l'hanno i preti ». Certe sfumature di liberali ci han riso sopra e han detto: « Va là, che torniamo alla Santa Alleanza! » Eppure, volere o non volere, chi studia davvero il momento, sente di dover dar ragione a Dario: perchè, è inutile illuderci, la forza che si imporrà un giorno è il popolo, e finora il popolo (magari anche con grave scapito delle gloriose conquiste del pensiero umano) è sempre fedele ai preti. E' alle prediche, alle feste dei preti che egli volentieri accorre in masse.

Ne ho avuto una nuova prova anche ieri qui nel grosso e molto comodo paese di Moggio, la patria non dei poeti, delle teste calde, ma delle nature praticamente positive e dei... soldi. Fin dal primo mattino un fitto tuonare di mortaretti e un allegro squillare di campane, ci davano a credere di trovarci alla ricorrenza di qualche festa solenne. Difatti, era il novello sacerdote don Paolo Faleschini, che celebrava la sua prima messa. Attratto dalla curiosità, circa le 10 mi recai in chiesa per gustare il *clou* della giornata.

Uno svariatissimo programma musicale — scelto però con un ecclettismo molto discutibile — venne svolto con vera arte dal coro dei cantori, reclutato fra i chierici del Seminario.

L'entrata del neo-sacerdote venne salutata da un *tu es sacerdos* composto per l'occasione dal maestro Franz, che sedeva all'organo. Però a me pare che questo, come gli altri pezzi del medesimo autore (*Kyrie* e *Agnus*) benchè abbastanza finiti, passarono quasi inosservati e non lasciarono alcuna impressione, perchè costretti a dover figurare con quei capolavori che sono il *Gloria* e il *Credo* della Messa di S. Lucia di F. Witt, il potente compositore sacro contemporaneo. L'ho sentita altre volte, questa messa: e, sempre eseguita passabilmente, m'ha fatto ogni volta impressione: ma, dico francamente, non l'ho mai gustata come ieri. Come è possibile non sentirsi toccare tutte le *fibre del gusto estetico* da quel maestoso *genitum non factum?*, non commuoversi a quel toccantissimo *Et incarnatus est!..?* Non parlo del *Sanctus:* è il solito della messa di S. Donato di J. Tomadini: omai i cultori della vera musica di chiesa, sono in dovere di chiamare queste *brillanti* composizioni « musica di transizione ».

Al vangelo tenne il discorso di circostanza sulla dignità e utilità del sacerdozio, il giovane prete D. Giacomo Faleschini, cugino del neo-sacerdote: sodi argomenti antichi presentati in forma nuova e spigliata, ci fece presentire nel giovane prete, la stoffa dell'oratore moderno.

Tutto il paese partecipò alla festa perchè col distinto giovine don Paolo Faleschini, esso è certo di aumentare il numero di quei preti (tanto rari ancora!) che a un buon corredo di scienza sacra, uniscono una schietta passione per quegli studi che tanto interessano i veri bisogni della società attuale.

Il canonico Pugnetti, per la circostanza pubblicò un altro poemetto friulano, che, come la *Favile*, ritrae un soave idillio — venatorio di montagna. In mezzo a una vivezza di tocchi e sfumature affatto originali, egli ci fa assistere alla semplice vita del pastore, tutto occupato a meditare la natura nel suo vero aspetto. Perchè le *Pagine friulane* non pubblicano questi gioielli di poesia folkloristica? (1) Sentite con che naturalezza di espressione il serio professore di teologia rievoca la dolce rimembranza della fanciullezza!

> Oh cè chare poesie
> Nei ricuarde de prime etad!
> Dopo? Intrighs, malinconie
> Rude prose o' hai provad.
> Muart il nono e pari e mari
> Che tant ben mi han nudrid,
> Come mestri in Seminari
> Sei sui libris invechid!...»

Morale della... corrispondenza « L'*agio* l'hanno i preti! » e l'avranno per molto tempo ancora. (*Caballero*).

(1) Per la ragione semplicissima che non gliene mandano da pubblicare. Le *Pagine* stamparono e stampano sempre assai volentieri quanto è friulano, massime poi se *bello*.

Codroipo.

Il grave incendio di Passariano fu causato dal fulmine.

10 agosto. — Fu accertato che l'incendio avvenuto in Passariano nel giorno 30 luglio in danno del Conte Lodovico Antonio Manin, fu causato dallo scoppio di un fulmine.

Fu veduto scaricarsi mentre imperversava un temporale nella sera precedente in direzione della stalletta da dove ebbe inizio l'incendio, sottostante ad un tenile nel quale si trovava una grande quantità di foraggio. Anzi qualcuno del vicinato stette sull'attenti per spiare se vedeva uscire delle fiamme, quasi presago di quanto doveva succedere. Nulla vide. Eppure il fuoco c'era — il fuoco, come volgarmente si dice, *covava*.

Il fulmine aveva prodotto un piccolo foro nel centro del soffitto della stalla, formata di legno di larice. Il fuoco rimase latente 18 ore; scrostatosi dal soffitto un pezzo di calcinaccio, l'aria penetrò nel foro ed il fuoco immantinente si comunicò al fieno.

Otto armente, che poterono essere salvate, si trovavano nella stalla, il muggito di una delle quali, diede il segnale dell'incendio. I particolari di questo incendio furono a suo tempo narrati nei giornali della provincia nè io oggi li ripeterò.

Mi limito invece a precisarvi la quantità di roba che andò bruciata e quella che, mercè il pronto accorrere delle due pompe municipali di Codroipo, e dell'opera spontanea, efficacissima della popolazione di Passariano, potè trarsi al salvamento.

Rimase solamente bruciato il locale, composto di un fenile, stalla e tettoia. Andarono perduti: circa 900 quintali di fieno, 12 tini, 4 botti, ed 8 carettelli in serte, 1 torchio, 3 sottospine, 1 banco da falegname, 1 carretto, una macchina zolfatrice, 15 soffietti capponaie e altri oggetti di minor valore.

In mezzo al divampare delle fiamme furono salvate 31 botti che si trovavano nella cantina.

Il fuoco, come dissi, scoppiò nelle ore pomeridiane del 30 luglio e fu definitivamente spento il giorno 6 agosto, dopo cioè la durata *di 7 giorni*.

Chi mi favorì questi particolari mi ha pure pregato di ringraziare pubblicamente l'On. Municipio di Codroipo che fu pronto a consegnare le pompe senza delle quali non si avrebbe potuto localizzare il fuoco e la popolazione di Passariano, nonchè le persone di Codroipo e di altri luoghi ciconvicini, che accorsero spontanei all'opera di salvamento.

Il danno complessivo è di circa lire 13 mila. Nulla era assicurato.

Il nuovo Cronista.

Maniago.

Tiro al piccione. — (*pr.*) — Verso la fine d'agosto o al principio di settembre vi sarà qui una gara di tiro al piccione. Ad essa prenderà parte buon numero di appassionati tiratori maniaghesi e della vicina Pordenone, sempre gentilmente pronti ad onorarci di loro presenza ad ogni nostro appello.

La gara riuscirà certo brillante e soddisfacente, poichè le persone che la promossero ce ne dànno sincera caparra.

A suo tempo non mancherò di parteciparvene l'esito.

Altra gara. — Non è cosa certa, ma sperabile, che a settembre vi sia una Gara comunale — con premi — di Tiro a segno Nazionale.

Visita pastorale. — Domenica e lunedì avemmo qui Monsignor Isola Vescovo di Concordia, che lasciò grata memoria di sè pel suo cuore generoso e benefico verso gl'infermi poveri del paese che spontaneamente visitò.

Resiutta.

La disgraziata fine del tipografo Vittorio Biasutti.

La vecchia ditta dei fratelli Biasutti di San Daniele tipografi, è assai conosciuta in Provincia. Uno dei fratelli Vittorio, sui trentacinque anni, si trovava qui col proprio cavallo e carettino, lunedì per affari.

Non si sa come, il cavallo colpillo con poderosissimo calcio al basso ventre, così da atterrarlo.

Fu prontamente raccolto e soccorso; telegrafossi anche alla famiglia di lui; capitò qui il medico di San Daniele dott. Sachs: ma tutto indarno.

Il povero Biasutti spirava nel domani, sulle prime ore del pomeriggio!... Lascia la moglie e quattro o cinque figli!...

Il caso luttuoso rattristò l'intero paese.

—

Sentite condoglianze alla famiglia.

Cividale.

Disgrazie. — *10 agosto.* — Certo Mulloni Angelo Lorenzo di Michele, detto Mattion, d'anni 4 di Rualis (S. Giorgio) giocando con altri fanciulli, cadde, fratturandosi il braccio destro. Praticata la fasciatura dal chirurgo D.r Sartogo, ne avrà per un mese.

— Certa Maria Ermacora, detta Gnuc, vedova, rivendugliola, d'anni 49 circa, mentre scendeva con un cassettotto nel fiume Natisone, quando fu sulla scalinata in borgo Brossana, località della croce, fu colta da capogiro, e cadde sul letto del fiume tutto ghiaioso dall'altezza di 5 metri, riportando gravi contusioni, sulla natura delle quali il medico si è riservato di giudicare. Ha un figlio in età.

Irreperibile. — Cirant Antonio d'anni 60 circa, capo mastro muratore, uomo d'ingegno e galantuomo, per ciò poco fortunato, noto per vari lavori importanti, da vario tempo è irreperibile.

La moglie, il figlio, il padre desolato fanno le pratiche per poter scoprire dove si trovi, temendosi qualche disgrazia.

Auguro che presto consolanti notizie rallegrino la povera famiglia.

Atti onesti. — Peressutti Giorgio falegname di qui, rinvenne nel fiume Natisone un anello d'argento che si affrettò di portare in Municipio a disposizione di chi lo avesse smarrito.

— Una povera donna passando per la località detta del Gallo, trovò lire 85,90 ed un'anello d'oro in scatola col n.o del Monte di pietà di Udine, che poc'anzi erano stati smarriti da altra donna dei dintorni, pure povera, la quale veniva dal mercato di S. Lorenzo dove avea venduta l'unica mucca che aveva.

Mentre desolata piangendo ritornava indietro per cercar gli oggetti smarriti, s'imbattè nella rinvenitrice, la quale senza *andar in municipio* nè *far pubblicità*, restituì ogni cosa, nulla pretendendo, dopo essersi accertata della verità sulla proprietaria che conosceva personalmente. Fortunata.

Disgrazia evitata. — In piazza Plebiscito, sulla discesa verso il ponte, una carrettina con cinque coscritti correva precipitosamente, contro una carrozza, al passo. Nel frangente poco mancò che una povera donna non venisse travolta. Ma siamo in Siberia? Quell'auriga di Lorenzutti, pare, abbia più giudizio, per non sentirsi dire tutte quelle giaculatorie che io ho udito, dal numeroso pubblico.

Forgaria.

Fanfara inaugurata. — Domenica fu *inaugurata*, con grandi festività, la fanfara. Paese imbandierato, archi trionfali in vari punti, palloncini alla veneziana, concorso straordinario, giuoco della cuccagna... Un po' di tutto. Impressione ottima produsse la fanfara col suo concerto: e ne va lode al maestro signor Battigelli di San Daniele.

La società filarmonica è presieduta da un uomo solerte, che sa mettersi con impegno in tutte le cose che imprende.

Non mancò il banchetto inaugurale. Vi prese la parola il cav. avv. Concari applaudito.

Chiusero la bella giornata una serie di trattenimenti pubblici: lotteria a scopo di beneficenza; nuovo concerto della fanfara; fuochi d'artificio; lanciata di palloni aereostatici; fiaccolata e musica.

Tarcento.

Fulmine omicida.

10 agosto. Jeri giornata temporalesca con diluvi di pioggia. Ma quel ch'è peggio, si è che i temporali vi lasciarono addietro una vittima.

Verso le undici un fulmine si scaraventava sopra una casa, ed entrava in una camera di certa Rosa Piccoli, scendendo poscia lungo le pareti nella cucina dove certa Maria Rumiz d'anni 31, figlia di Pietro Rumiz, stava mescolando la polenta, per il modesto solito desinare.

La povera donna ne fu colpita ed uccisa sull'istante. Il nostro egregio medico recatosi a Collerumiz appena informato del tristissimo caso, non potè altro che constatare la morte.

Nella camera della Piccoli, il fulmine aveva appiccato il fuoco ad un comò e ad un attaccapanni, che andarono bruciati; e così pure alcuni indumenti. I famigliari stessi spensero il fuoco, limitando i danni ad un centinaio di lire.

Corriere estivo.

Da Lussnitz.

9 agosto. — Fra le stazioni climatiche vicine al nostro Friuli, va sempre più acquistando favore questa di Lussnitz ove trovi la bellezza della vallata ampia e boscosa, lo stupendo panorama alpino, la tranquillità e la frescura dell'aria e la bontà curativa dell'acqua solforosa. A questo punto si deve aggiungere la facilità dell'accesso e la comodità delle gite in ferrovia.

Quest'anno il concorso dei friulani, che compongono quasi esclusivamente la colonia, fu davvero straordinario; e ieri si ebbero *centodieci* persone a pranzo.

Di Udine vi sono il cav. Angelini, cav. Vidoni, signor Pietro Rubini, F. Cristofoli, E. Baldovini, G. Zanelli, A. Molinaris, prof. A. Baldissera, signor F. Rossi colla gentile nipote, R. Dorta, sac. Zanutto, sac. Raddi, G. De Lorenzi; Trieste ci mandò il signor G. Di Lenardo e famiglia, Giorgio Trevisini e la gentile sua signora, A. Dal Torso e famiglia: di Cormons abbiamo il rev. Decano ed il simpatico di lui fratello D.r Zurman, sac. Fabris Pietro, famiglia Gasparini: Tricesimo è rappresentata dalle famiglie Sbuelz, Bortolotti, Cappellari e non finirei più se dovessi citarvi il nome di tutti i felici qui convenuti a godere questo soggiorno.

Quest'anno la cucina è veramente ottima, e quanto agli alloggi il buon Oman si fa in quattro per accontentar tutti.

Speriamo che l'anno venturo il tipo del vino sia scelto fra quelli apprezzati dai friulani, e sia finalmente applicata la doccia in uno dei camerini da bagno.

Omicron.

Cronaca Cittadina.

Per gli spettacoli del giorno 15

In occasione della Tombola, Corse cavalli ed Opera, che avranno qui luogo nel giorno 15 corr. saranno distribuiti per UDINE con tutti i treni (compreso lo speciale) della linea Portogruaro-Udine e con quello speciale Monfalcone-Udine, biglietti di andata-ritorno a prezzi ridotti. Per il ritorno verrà effettuato un treno speciale da Udine a S. Giorgio Nogaro in coincidenza coll'ordinario 114 per Monfalcone ed altri speciali da Udine per Portogruaro e Cividale.

Il treno speciale per Cividale partirà da Udine dopo lo spettacolo d'Opera, alle ore 0.31.

Treno speciale per San Daniele.

La Direzione della Tramvia a Vapore Udine San Daniele porta a conoscenza del pubblico, che nella sera di sabato 13 corrente, sarà attivato, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno a San Daniele dopo il Teatro.

Partenza da Udine ore 1 — Arrivo a S. Daniele ore 2.20.

I biglietti d'ingresso al Teatro, si troveranno in vendita presso i Conduttori della Tramvia al prezzo di L. 1 50

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20,30 precise avrà luogo la quinta rappresentazione dell'opera MIGNON, musica del maestro Thomas.

Esecutori principali: signore Elvira Lorini, Clara Rommel, Giuseppina Giaconia e signori Giorgio Quiroli, Ferdinando Fabro, Pilade De Paoli, Antonio Gasparini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra signor Gino Golisciani.

Domani riposo.

Sabato, domenica, lunedì, rappresentazione.

—

L'ingresso alla platea per gli impiegati civili, agenti di commercio e soci delll'Istituto filodrammatico è ridotto in L. 1.50.

I viglietti sono in vendita presso il Negozio Bon e la Bottiglieria Gancia.

Ingresso al loggione L. 0.50.

Ospizio orfanelli M.r Tomadini.

Oggi, alle ore 17, seguirà il saggio scolastico finale, col seguente programma:

1. Marcia reale.
2. Il saluto — *Coro* — Carlo Revere.
3. I bambini ai loro benefattori — *Poesia* — Bernardi.
4. Contadini e montanini, scarpe grosse e cervelli fini.
5. A mia madre — *Romanza* - a solo — Carti.
6. Dialogo — *La festa scolastica.*
7. La preghiera dell'operaio — *Coro* — Corsini.
8. La famiglia del Socialista.
9. Sono italiano — *a solo* — Pepoli-Coen.
10. Il quarantotto — Cesmi.
11. Festa nazionale — *Coro* — Mozart-Roberti.
12. Beatrice di Savoia.
13. Addio alla scuola — *Coro* — Roberti.
14. Distribuzione dei premi
15. Visita dei disegni.
16. Ginnastica — Fuochi artificiali.

Vero fonografo Edison

il non plusultra del genere, con pezzi scelti e variati, in Via Cavour N. 15.

Nozze d'un nostro Corrispondente.

Il valoroso collaboratore che ci scrive da Firenze G. C. Costantini, di cui anche l'altro jeri abbiamo pubblicata una briosa lettera, oggi 11 agosto celebra le sue nozze con la gentile signorina Matilde Gnassi.

Gli mandiamo congratulazioni ed augurii, insieme a quelli de' congiunti ed amici di Tricesimo che lo aspettano con la sposa, cui faranno liete accoglienze.

All'Ospedale.

Vennero medicati: Angelo Pesante fu Giovanni d'anni 16, da Udine, per ferita accidentale lacero contusa al piede sinistro guaribile in sei giorni, e Francesco Loigo fu Bernardo d'anni 36, mediatore da Udine, per parecchie contusioni ed escoriazioni riportate accidentalmente, guaribili in quattro giorni.

Furto di galline.

Certo Pietro Chialina fu Vito d'anni 49, abitante fuori porta Pracchiuso, denunciava all'ufficio di P. S. d'essere stato derubato di sette galline del valore di lire 10, ad opera d'ignoto ladro, la notte dal 7 all'8 agosto.

Dallo Stabilimento tipo-litografico

Botti e Bischoff

uscito il quarto fascicolo dell'importante *Guida mensile italiana per l'industria e commercio.*

Da esso rileviamo come l'egregio signor Vittorio Botti, per l'illustrazione delle industrie friulane, ha ampliato il capitolo che le risguarda. Quindi i nostri industriali e commercianti ben a ragione continueranno a proteggere la *Guida* con l'inserirvi annunci, che possono avere buon effetto anche in altre Provincie, e farsi pur conoscere all'Estero.

Nella *Guida* sono rubriche da consultarsi quelle dei *protesti cambiarii*, dei *fallimenti* e del *movimento delle ditte*, termometro di condizioni generali del commercio, e che possono essere utili avvertimenti, come anche salvare qualche negoziante ed industriale dalla mala fede di certi corrispondenti.

E così molto istruttiva è quella parte della *Guida* che contiene le notizie, tutte attinenti allo sviluppo dell'economia nazionale, ovvero norme legislative e decisioni di Tribunali in argomento commerciale.

Tante congratulazioni con gli Editori, specialmente col signor Vittorio Botti per lo sviluppo dato al programma della *Giuda*.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 11 agosto a L. 107 54

In contravvenzione.

Alle ore 20.45 di ieri, le guardie di città dichiararono in contravvenzione Attilio Fosfori, d'ignoti, d'anni 26 da Pergola (Pesaro) oste in via Portanuova N. 9, perchè senza permesso lasciava suonare e ballare nel suo esercizio.

Per e da Grado.

Anche quest'anno, per comodità di coloro che si recano ai bagni di Grado — spiaggia veramente deliziosa — il signor Francesco Cecchini dispone che ogni domenica ed ogni mercoledì siavi un servizio di vetture, con partenza da via Gorghi alle ore 4, in modo da giungere ad Aquileia in tempo per approfittare del primo vaporetto in partenza per Grado.

Incanto di pegni.

Il Monte di Pietà di Udine rende noto che martedì **16 agosto** corrente alle ore 9. ant. verranno posti all'incanto, nel solito locale delle vendite in Mercatovecchio, i pegni preziosi i di cui bollettini sono di color giallo, assunti a tutto *30 settembre* 1896, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale delle vendite semprechè prima del suddetto termine non vengano rinnovati.

I pegni di maggiore entità verranno esposti nel giorno stesso delle vendite, alle 8 antim pel libero esame del pubblico e per le eventuali offerte segrete.

Corso delle monete.

Fiorini	225 75	Marchi	132 60
Napoleoni	21.47	Sterline	27.—

Voci dei privati

La parola è alle lavandaie.

Sono otto giorni, press'a poco, che noi, lavandaie di professione o lavatrici dei panni di casa per necessità, ci troviamo in un forte impiccio. L'onorevole Municipio ha fatto allargare uno dei tanti piccoli lavatoi di via Zanon e otturarne un altro — quello che si apriva rimpetto la osteria della Ghiacciaia. Fin lì, siamo pari e patta. Ma inoltre ha preso un'altra disposizione, che ci procura delle vere legnate sulle nostre spalle, già sovracariche del peso di famiglie che noi manteniamo col nostro affaticante lavoro. E la disposizione è questa: che mentre fino a pochi giorni fa si poteva lavare anche sulla banchina, stando in piedi; ora ciò non è permesso, ed i vigili, ossequienti agli ordini avuti, se trovano una che lavi a quel modo, la dichiarano in contravvenzione e la multano: due lirette, tante che non si guadagnano con tutto un giorno di fatica.

Chi ha cuore, giudichi. Non diciamo altro!

Una delle «meraviglie»,

anzi la prima delle «meraviglie» che il forestiero incontra entrando in città la è quella proprio lì sulla Porta Aquileia: lo stupefacente casotto di tavole, sorto «come per incanto» conservatosi finora in piedi. Per i cittadini esso non desta nessuna sorpresa: vi sono abituati, e speriamo anzi che il casotto abbia a restare per tutto il secolo venturo: è così bello, così estetico e serve così bene allo setaiuole per andare la sera ad appoggiarvisi e riposare! Se invece del casotto già sorgessero case nuove; elleno, poverette, non saprebbero dove poggiar la schiena. L'inclito Municipio, però, dovrebbe completare l'opera sua, scritturando un'orchestina e installandola entro quel poetico recinto. Così potremmo godere almeno di un po' di musica... invisibile!

Memoriale dei privati.

Vendita legname. — Il Municipio di Rigolato avverte che, andati deserti due esperimenti d'Asta nei giorni cioè 23 novembre e 10 dicembre 1897, per vendita dei lotti primo e secondo di piante del bosco Coronis, nel 24 agosto si terrà in quell'ufficio un terzo esperimento per vendita di 825 piante abete costituenti essi due lotti.

Lavori pubblici — Nel 18 corrente, presso la R. Prefettura, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, all'incanto per l'appalto dei lavori di difesa frontale dell'argine destro del fiume Tagliamento di fronte all'abitato di S. Paolo, Comune di Morsano, tra i cippi 49 - 50, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 30988 07.

— Nello stesso giorno pure davanti la R. Prefettura, si addiverrà, col metodo, dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per l'appalto dei lavori di prolungamento della difesa frontale detta della Muccola a sinistra del fiume Tagliamento, dell'estesa di metri 241, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta, di L. 22560.

Rivendita privative. — Il 25 agosto si terrà presso questa Intendenza di Finanza il primo incanto per l'appalto della rivendita di generi di privativa n. 1 in Maniago, del reddito medio lordo sui tabacchi di lire 1128 36; il 30, il secondo incanto per l'appalto della rivendita n. 17 Udine piazza Garibaldi, del reddito medio lordo sui tabacchi di lire 1435 05.

—

N 363 IV

Il Sindaco di Cimolais

AVVISA.

A tutto 25 agosto corrente, resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, coll'annuo stipendio di lire 800.— pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze d'aspiro saranno documentate a norma di legge.

Il nominato entrerà in carica appena approvata superiormente la deliberazione consigliare di nomina.

Cimolais, 8 agosto 1898.

Il Sindaco

Bressa Epifanio.

—

N. 573

Municipio di Morsano al Tagliamento.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 20 del corrente mese è aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune a cui va annesso l'annuo stipendio di L *400*.

Le istanze, in carta da bollo da centesimi 60, saranno corredate dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita
2. Certificato di buona condotta
3. Fedina penale
4. Certificato di sana costituzione fisica.
5. Diploma di abilitazione.

I certificati ai N 2 e 3 devono essere di data non anteriore ai 6 mesi.

La eletta dovrà assumere il servizio entro 10 giorni dalla comunicazione di nomina.

Morsano al Tagliamento, 4 agosto 1898.

p. Il Sindaco

G. Castellani.

Gazzettino commerciale.

Fiera di S. Lorenzo.

Giorno 10. — Buoi 138, vacche 334, vitelli sopra l'anno 38, sotto l'anno 67. Venduti buoi 10 paja da L. 680 a 900; vacche 40 da L. 160 a 375; vitelli sopra l'anno 10 da L. 149 a 262, sotto l'anno 35 da L. 39 a 145.

La maggior parte dei vitelli, acquistati dai negozianti toscani ed alcuni per allevamento dai provinciali.

I buoi e vacche acquistati quasi tutti per lavori ed allevamento.

Prezzi con qualche frazione di ribasso.

Cavalli 144, asini 15, muli 1.

Venduti: cavalli 10 a L. 10, 15, 30, 40, 45, 84 87, 115, 340, 410.

Asini, cambi senza vendita.

Mercato delle frutta.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza nel mercato d'oggi dai venditori di prima mano:

Pere 16, 17, 18, 20, 22, 25, 32, 35, 38, 40, 45, 50.

Pomi 8, 10, 11, 12 15.

Susini 17, 20 22, 25

Cornioli 12 13.

Pesche 38, 45, 50, 60, 105.

Noci 30.

Grani.

(Rivista settimanale).

I mercati della trascorsa settimana furono discretamente forniti di cereali con buon numero di compratori.

Frumento. In questo articolo i prezzi si mantennero uguali a quelli della precedente ottava. Si quotò da L. 17 a 18.50 l'ettolitro.

Granoturco. Nel granone nostrano continua il sostegno stante la poca merce in vendita. Si quotò da L. 12 50 a 13 l'ett. il nostrano e da L. 14 a 14.50 il quintale, l'estero.

Segala. In continuo aumento stante le forti ricerche. Si quotò da L. 12.50 a 13 l'ettolitro.

Avena. Sostenutissima. Si quotò da L. 18 a 18 50 il quintale.

Giornalista che tentò suicidarsi.

Parigi. 10 — Franck, direttore della *Liberté*, si è sparato una rivoltellata al capo. Egli versa in istato gravissimo.

Notizie telegrafiche.

Temporali - Danni enormi.

Praga, 10 — Ieri, nel distretto di Neu-Strachitz, cadde una terribile grandinata. I danni sofferti dalle campagne si calcolano a quasi un milione di lire.

Graz, 10 — Ieri, nel pomeriggio, su Galberg e dintorni si scatenò un terribile temporale. La pioggia cadde a torrenti, frammista a grandine, per un quarto d'ora circa. I danni sono enormi: specialmente nei frutteti e nei vigneti il nubifragio e la gragnuolata produssero gravi devastazioni.

I chicchi di grandine erano d'una grossezza straordinaria e causarono guasti considerevoli ai tetti; moltissime finestre furono mandate in frantumi.

Il terrapieno ferroviario fra Fehring e Fürstenfeld è stato corroso dalle acque e quindi si è dovuto sospendere il movimento ferroviario.

Odenburg, 10. — Durante l'infuriare d'un uragano, il fulmine cadde sopra una casa del villaggio di Pumpe. L'incendio seguitone si propagò rapidamente, mancando i mezzi per combatterlo. — Tutto il villaggio andò distrutto. Mancano particolari.

Innsbruck, 10. Dopo gli uragani violentissimi di ieri, si videro le montagne coperte dalla neve fino all'altezza di 1500 metri circa. La temperatura è molto abbassata.

I malcontenti inglesi.

Londra, 10. — Alla Camera dei Comuni si discute il bilancio degli esteri.

I capi dell'Opposizione, Dilke e Karcourt, attaccano l'indirizzo della politica estera seguita dal Governo a Creta, a Tunisi, al Madagascar, al Siam e in China, e protestano contro le usurpazioni delle altre Potenze, specialmente contro quelle della Russia, ai danni dell'Inghilterra.

Gli anarchici a Madrid

PREPARANO UN ATTENTATO.

Colonia, 10. La *Kölnische Zeitung* ha da Madrid: La polizia è stata informata che gli anarchici stanno organizzando nuovi complotti per commettere qualche grave misfatto. Poco tempo fa, gli anarchici avevano tenuto una riunione segretissima, in cui si era designato un ragguardevole personaggio politico da assassinarsi. Anzi la polizia è già in possesso della fotografia del personaggio politico, contro la vita del quale gli anarchici stanno congiurando.

La situazione in Arabia.

Alessandria, 10. — Rapporti dall'Yemen dicono molto seria la situazione in Arabia. La Porta ha inviato colà un forte contingente di truppe; altri rinforzi saranno inviati in seguito.

ULTIMA ORA

Sciopero di operai italiani.

Cinquechiese, (Fünfkirchen) 10. — Gli operai italiani, dei quali molti sono friulani, occupati nella costruzione della strada fra Hoszubetan e Csobad, si misero in isciopero, e minacciarono gli imprenditori del lavoro ed i sorveglianti, obbligandoli a fuggire qui per salvarsi.

Fu mandata sopraluogo la gendarmeria, che praticò parecchi arresti.

I falegnami tedeschi arrabbiati.

Amsterdam, 10. — Duemila falegnami scioperanti entrarono a viva forza in parecchie officine, dove si continuava a lavorare, obbligando alla cessazione del lavoro. La gendarmeria accorsa, arrestò molti di quei prepotenti. Fu disposto perchè a guardia delle officine sieno poste pattuglie militari.

Luigi Monticco, *gerente responsabile*

DAEGO'S

Col suddetto titolo è aperto in Udine uno studio d'ingrandimenti fotografici diretto da Pietro Modotti, che lavorerà con sistemi del tutto americani, ed a prezzi non mai praticati da nessuno, da L. 6 in più

Per commissioni

G. DE LORENZI, Ottico

Via Mercatovecchio 43

UDINE

Collettore esattoriale o messo,

della massima onestà cerca collocamento sia nella qualità suddetta, come in altra.

Si offrono le migliori referenze. **Disponibile subito.**

Scrivere all'ufficio annunzi del giornale.

Anno XXXI **ISTITUTO-CONVITTO BARBERIS**

Torino - via Cibrario, 22-24

Elegante Palazzina con spazioso cortile-giardino

Liceo — Ginnasio — Istituto Tecnico completo — Preparazione all'Istituto tecnico ed ai RR. Istituti Militari.

In Ariis di Rivignano

presso il conte Ottelio vendesi ottimo vino nostrano al prezzo di lire 40 — 50 — 55 l'ettolitro.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditori agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem.ᵉ Pub.ᵉ L.	330
Ginnasio Privato »	490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'istituto è aperto anche durante le vacanze e si tiene in esso un corso regolare di lezioni pei giovanetti che devono sostenere nella sezione d'ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, o per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi

Francesco Spessa dirett. e propr.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO

delle Fonti

di SALES e MONTE ALFEO

(Vedi avviso in IV pagina)

Antico Premiato

Stabilimento Bacologico

E. F. & G. F.lli Sbraccia

TERAMO

SEME BACHI

Cellulare Selezionato Giallo Indigeno

GRANSASSO

Il solo originario autentico.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai Rappresentanti per la Provincia del Friuli.

In Tricesimo, *Italico di Montegnacco.*

In San Giorgio di Nogaro, *Guglielmo di Montegnacco.*

In Udine, *Sebastiano di Montegnacco*

Albergo Seccardi

PIANO D'ARTA

(Carnia)

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta — Servizio table d'hôte e alla carta — Prezzi modicissimi — Servizio di carrozze e cavalli — Appartamenti separati per uso famiglia.

Conduttrice

Felicita Pellegrini.

Bagni e fanghi.

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia

Bagni caldi, a vapore, a doccia, medicati, idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, **FANGHI** naturali di Montegrotto (Abano)

Per il puntuale servizio delle fangature è necessario prenotarsi.

Osservatorio Bacologico

Girolamo Spagnol e C.

VITTORIO (Veneto)

Qualità confezionate

a unico sistema cellulare

Giallo puro — Poligiallo sferico

di I. incrocio Giallo con bianco giap.

»	»	»	corea
»	»	»	chinese

RAPPRESENTANTE IN UDINE

CALICE UMBERTO

Via Savorgnana N. 7.

Zoppi Antonio

fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che si trova a sua disposizione un grande assortimento di caloriferi invisibili ed altri di grossa mole, di sua propria invenzione.

Rivolgersi alla Birraria Lorentz — Udine

Senza Serie

e

Senza Categoria

ma col solo numero progressivo concorrono, a tutti i premi, i biglietti della grande LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO.

I premi sono ottomila da lire 200,000 - 100,000 - 50,000 - 25,000 ecc. per l'importo di

DUE MILIONI

in contanti, esenti da ogni tassa e garantiti da boni del Tesoro dello Stato.

Hanno vincita garantita cento biglietti e Cento quinti di biglietto.

L'estrazione si farà il 15 Settembre prossimo.

I biglietti si vendono dai principali Banchieri e Cambia Valute in tutto il Regno.

In Udine; LOTTI e MIANI piazza V. E. — GIUSEPPE CONTI Cambio valute.

Bevande raccomandate

per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibità simpaticissimo e rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Selz presenta tutti i caratteri del vero Champagne Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L 2 50.

In vendita presso la ditta CERIA e PARMA.

Per villeggiatura

Da affittarsi in **Manzano casa civile ammobigliata con orto annesso.**

Per informazioni rivolgersi al sig. Francesco Zompichiatti, oste all' **Osteria del Nord** *in* **Giardino Grande.**

AVVISO.

D'affittare in Casa Porta P. V. Emanuele studio per Pittore o Fotografo.

GIUSEPPE MAZZARO

Filiale di Udine - Via Mercerie 9.

Grande deposito

per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio di CRISTALLI e SPECCHI di FRANCIA e BOEMIA - LASTRE di VETRO BELGHE, NAZIONALI, colorate, mussoline, rigate per tettoje e pavimenti - VETRINE fine ed ordinarie - PORCELLANE e TERRAGLIE - DIAMANTI per tagliar VETRI ecc. -

CASA PRINCIPALE A VENEZIA

con

Stabilimento per l'ARGENTATURA - DECORAZIONI a smeriglio su VETRI e CRISTALLI e per la MOLATURA di CRISTALLI e SPECCHI. -

Prezzi di tutta convenienza

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. **LE INSERZIONI**

In vendita presso tutti i profumieri.

IGIENE E ANTISEPSI DELLA BOCCA

Non impiegate che :

LA PASTA, LA POLVERE, L'ACQUA DI

BOTOT

SOLA APPROVATA dall' ACCADEMIA di MEDICINA di PARIGI

Esigere la Firma : *M. J. Botot*

e l'INDIRIZZO : 17, Rue de la Paix, PARIS

DEPOSITO ALL'INGROSSO PER *l'Italia* : **A. MANZONI e C.ia**, *Milano, Roma, Genova*

Asma ed Affanno.

Asmatici,

volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice bigbetto vista alla premiata farmacia **Colombo, a Rapallo Ligure,** che *gratis* spedisce l'istruzione per la guarigione di ogni asma, e d'ogni affanno.

PER LE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli.

Per inserzioni di articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, i committenti fuori di Udine devono inviare con cartolina-vaglia l'importo almeno approssimativo. Questo importo si calcola così: ogni linea d'un foglietto comune di lettera centesimi trenta, ovvero (per un conto più esatto) cinque centesimi per parola, cioè il prezzo che ne' grandi Giornali si fa pagare per la *pubblicità economica.*

Soltanto pei Municipj ed altri Uffici che ordinassero regolarmente pubblicazioni sul Giornale, si ammette il pagamento postecipato dietro specifica.

Nessuna ordinazione sarà eseguita, qualora il committente non adempia alle condizioni suesposte.

Stabilimento musicale
ANNIBALE MORGANTE

Udine — **Via della Posta, di fianco il Duomo** — Udine

Mandolini da L. 9.75 in più
Chitarre » » 10 in più

Strumenti musicali

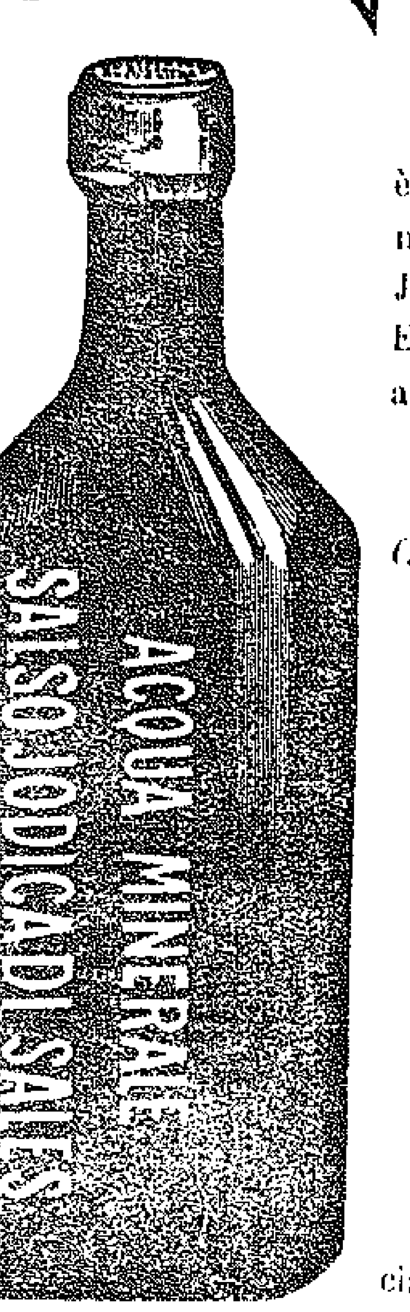
ed accessori di tutte le qualità

Riparazioni, cambi e noleggi

Grande deposito musica

Estera e Nazionale

CATALOGHI GRATIS



è la più ricca in Jodio delle conosciute, contiene i sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con Joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere presentandosi a tutte le **applicazioni interne** ed **estere** dell' Jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima **per una cura depurativa primaverile.**

Circa mezzo secolo di sempre crescente consumo, splendidi certificati medici dei Professori *Porro - Turlati - De-Cristoforis Malachia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga* comprovano l'indiscutibile efficacia di quest' acqua.

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia.

Acqua Salso-Jodica di Sales per bagno L. 6 all' Ettol. *franca Stazione Voghera.*

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI E C.

Chimici - Farmacisti - Negozianti.

MILANO, Via S. Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose.

(*In Udine*: Comelli - Comessatti - Fabris - Filipuzzi - Tonini - Manganotti Farmacisti - Minisini, Negoziante - Farmacia Luigi Billiani Gemona. —

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 1.52	7.—	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14 15	D. 14.10	16.55
D. 13.20	18 20	·M. 17.25	21.45
O 17 30	22.27	M. 18.30	23.40
O. 20.23	23.05	O. 22.25	3.04
questo treno si ferma a Pordenone.		. questo treno parte da Pordenone.	

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
D. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19 05	19.50	O 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 14.43. Da Venezia arrivo alle ore 13 55.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 7.25	20.30	M. 20.45	1.30

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10 —	M. 8.03	9.45
M 14 55	17.16	M. 14.39	17.03
M. 18 29	20.32	M. 20.10	21 59

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6 37	M. 7.05	7.34
M 9 50	10 18	M. 10.33	11.—
M 12 —	12 30	M. 14.15	14.45
M 17.10	17.38	M. 17.56	18.23
*M. 22.05	22.33	M.* 22.43	23.12

* verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
16.15	16.35	19.45
21.05	21.20	23.40

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8 32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19 43	18.10	S. T. 19.25

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi N.o 31

UDINE

I primi 1000 pacchi regalo sono esauriti

Altro nuovo pacco-regalo di massima utilità e convenienza per Alberghi, Trattorie, Caffè e famiglie a prezzi mai praticati da nessuna fabbrica.

Occasione eccezionale per Lire 20

1 **Tovaglia** (40 × 140) rasata damascata per 6 persone.
6 **Tovaglioli** 60 × 60 » »
32 **Pezzi posateria metallo bianco inalterabile nichellato** — (Cucchiai 6, Forchette 6, Coltelli 6, Coltellini 6, Cucchiaini 6, Cucchiajone 1, Cucchiaio da salsa 1).
24 **Bicchieri di cristallo Boemia arruotati ultima forma** (6 grandi, 6 mezzani, 6 piccoli, 6 da liquori)
1 **Saliera doppia in cristallo lavorato** con
1 **Porta stuzzicadenti** in bosco lo
1 **Piatto in cristallo lavorato per formaggio**
66 **pezzi di primissima qualità** del costo complessivo alle fabbriche di Lire **60**
A chi invierà subito L. 20 alla Casa Italiana del Buon Mercato

AUGUSTO BITOSSI e C.° Milano, Via Bossi, 3

riceverà col pacco il REGALO reclame di 6 Mantili puro lino per Thè bianchi o colorati a scelta, franchi di spesa a destino.

Le spedizioni contro assegno richiedono anticipo di lire 5 e non concorrono al **Regalo.**

N. B. — **La Ditta A. Bitossi e C.o dichiara di rimborsare per intiero 1/2 degli Uffici Postali del Regno, le lire 20 se la merce contenuta nel pacco non corrispondesse per qualità alle promessa fatta.**

CHIESTO SPEDISCESI CATALOGO GENERALE.

Il **Ferro-China Bisleri** mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. **ENRICO MORSELLI**
della R. Università di **TORINO.**

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il **Ferro-China-Bisleri** posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Dott. **A. DE GIOVANNI**
Profess. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il **Ferro-China-Bisleri** è di effetto corroborante, stomatico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. **AUXILIA** Cav. **GEROLAMO**
Medico Onorario della *R. Casa di S. M. Umberto I. Re d' Italia*

VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI & C. — MILANO

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco